

INR 161/2025

OGGETTO: Interrogazione del consigliere del Gruppo Partito Democratico Anna Ferretti sui preoccupanti dati dell'inflazione a Siena.

- -

Il Consigliere del Gruppo Partito Democratico Anna Ferretti ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

PREMESSO CHE

L'Istat ha reso noto il 15 ottobre us. i dati territoriali dell'inflazione di settembre, in base ai quali l'Unione Nazionale Consumatori ha stilato la classifica delle città più care d'Italia, in termini di aumento del costo della vita. Non solo, quindi, delle città capoluoghi di regione o dei comuni con più di 150 mila abitanti.

In testa alla graduatoria, troviamo la nostra città, Siena, dove l'inflazione tendenziale pari a +2,9%, si traduce nella maggior spesa aggiuntiva su base annua, equivalente a 784 euro per una famiglia media.

Se guardiamo le rilevazioni dei mesi precedenti la città di Siena si pone sempre nel podio delle città con un costo della vita elevato

Il Rapporto Economia 2025 della Camera di Commercio – elaborato su dati Unioncamere e del Ministero del Lavoro – segnala una lieve crescita dell'occupazione (+1,5 %) e un reddito disponibile delle famiglie in aumento (+3,6 %), con un'inflazione provinciale stimata all'1,7 %.

Ci sono in contemporanea segnali profondamente preoccupanti.

- Le ore di cassa integrazione autorizzate nel 2024 in provincia si attestano a poco meno di 1,43 milioni, con un aumento del 27,3 % rispetto al 2023. I settori più colpiti sono manifatturiero (+31,3 %), commercio (+120,5 %) e costruzioni (+8,5 %).
- Nel primo trimestre del 2025, la situazione peggiora ulteriormente: le ore autorizzate superano 1 milione, con un incremento del 223,2 % rispetto allo stesso periodo del 2024 (cassa straordinaria +1.050,9 %, pelletteria +545,7 %, macchinari +296,3 %).
- Tra gennaio e giugno 2025, le ore di cassa integrazione utilizzate sono quasi equivalenti a quelle autorizzate in tutto il 2024, un segnale inequivocabile della gravità della crisi.
- Nel 2024, la provincia ha registrato oltre 7,3 milioni di ore di cassa integrazione e circa 1.200 posti di lavoro persi.
- Anche l'export senese mostra un netto arretramento: nel 2024 il valore delle esportazioni è diminuito del 13,2 % rispetto all'anno precedente, con un crollo del 29 % nel comparto farmaceutico, che in passato aveva trainato la crescita del territorio.

I rinnovi contrattuali sono insufficienti a recuperare l'inflazione accumulata tra il 2021 e il 2024 che ha superato il 18 %”.

A gennaio 2025 il direttore Irpet, Nicola Sciclone, ha dichiarato che “occorre sicuramente affrontare la stagnazione salariale: in Toscana, come nel resto del paese, i salari sono diminuiti in potere d'acquisto di nove punti percentuali nell'arco degli ultimi 30 anni.

Questa visione preoccupante è confermata dal report della Caritas Diocesana senese presentato a luglio 2025: la percentuale di italiani in condizione di bisogno è salita dal 28% nel 2023 al 37% del 2024, raggiungendo il 40% nei primi mesi del 2025. Tra i soggetti che chiedono supporto, si evidenziano in particolare le famiglie con minori (da 364 famiglie nel 2024 a 400 nel 2025) , i single e gli anziani. I pensionati, che rappresentano quasi l'8% degli utenti, testimoniano come anche chi ha lavorato una vita non si senta più tutelato dall'incertezza economica. Quasi il 30% di chi si rivolge ai servizi Caritas ha un lavoro, spesso precario e mal retribuito, che però non basta a coprire le spese quotidiane. Il rincaro dei prezzi, i bassi salari e la precarietà lavorativa impongono a molte famiglie di chiedere aiuto per le bollette, gli affitti e la spesa alimentare. Tra il 2024 e il 2025 sono stati distribuiti a 1000 nuclei 19.000 pacchi alimentari mentre i contributi economici erogati sono in costante aumento.

L'Amministrazione Comunale nella delibera 165 del 30 aprile 2025 ha delineato “un piano di interventi in materia di politiche familiari 2025/2027 “ sostenendo che - il Comune di Siena ha avviato un processo volto a sostenere le politiche per il benessere della comunità e, in particolare, delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale, anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale; - la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale, affinché la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo;

Tra gli interventi previsti molti si riferiscono a divulgazione di benefici dovuti a finanziamenti regionali, alcuni sono sportelli informativi, altri sono a sostegno delle fragilità, ERP, contributo affitti, SI-Siena sociale 2.0, tutela maternità, agevolazioni economiche.

Nel paragrafo delle agevolazioni economiche si prevede sconti e incentivi su acquisti, vantaggi ad usare la filiera locale, sconti su attività per il tempo libero, sostegno alle famiglie in estate e in inverno con attività estive per minori., le riduzioni sui costi delle mense, scuole, nidi.

Si chiede alla Sindaca e alla Giunta

A fronte dei dati che emergono sull'inflazione a Siena quali azioni l'Amministrazione intende intraprendere o ha già intrapreso per concorrere a limitare le difficoltà economiche dei numerosi residenti in oggettiva difficoltà economica e allo stesso tempo contribuire alla loro promozione sociale con interventi non di assistenzialismo ?

L'Amministrazione ritiene una riposta sufficiente le azioni previste nella delibera 165 del 30 aprile 2025 e come intende monitorare in corso d'opera l'efficacia di tali interventi?

Le attività previste nella delibera di Giunta di aprile ed in particolare quelle riferite ad agevolazioni sugli acquisti, utilizzo commercio a Km zero sono già state avviate e con quali esiti?

Il contributo valutato in 40.000 euro che l'Amministrazione aveva previsto per i nuclei in cassa integrazione, che doveva alleviare dal costo della TARI, ha avuto pochissime domande. Come ha letto l'Amministrazione questa scarsità di richieste e quali interventi ritiene più idonei e facilmente accessibili per chi è in difficoltà?

Siena 28/10/2025

F.to Anna Ferretti